

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Schlüter KERDI-COLL-A

Data di revisione: 16.05.2018

N. del materiale: RCSO-SSYS-003

Pagina 1 di 9

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Schlüter KERDI-COLL-A

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Adesivi, sigillanti

Componente liquida per KERDI-COLL-L

Usi non raccomandati

Usare solo per gli scopi previsti.

Il prodotto è previsto per l'impiego professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Schlüter-Systems KG	
Indirizzo:	Schmölestraße 7	
Città:	D-58640 Iserlohn	
Telefono:	+49 (0)2371 971-0	Telefax: +49 (0)2371 971-111
E-Mail:	info@schlueter.de	
E-Mail (Persona da contattare):	sdb@schlueter.de	
Internet:	www.schlueter.de	
Dipartimento responsabile:	International Technical Network (ITN)	

1.4. Numero telefonico diVeleno chiamata d'emergenza numero (Mainz, Germania): +49 (0)6131 - 19240
(24h - de, en)**emergenza:**

Centro antiveleni di Milano - Ospedale Niguarda Ca' Granda: +39 02 66101029

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008****Consigli di prudenza**

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P501	Non smaltire il contenuto/contenitore insieme ai rifiuti domestici ed eseguire lo smaltimento secondo le norme regionali/nazionali.

Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH208	Contiene Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute in questa miscela non corrispondono ai criteri per una classificazione quale PBT o vPvB.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele****Caratterizzazione chimica**

Dispersione di acrilato

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Schlüter KERDI-COLL-A

Data di revisione: 16.05.2018

N. del materiale: RCSO-SSYS-003

Pagina 2 di 9

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
55965-84-9	Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)			< 0,1 %
	-	613-167-00-5		
	Acute Tox. 3, Acute Tox. 3, Acute Tox. 3, Skin Corr. 1B, Skin Sens. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H331 H311 H301 H314 H317 H400 H410			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
Informazioni generali

Se si presentano o permangono disturbi rivolgersi a un medico.
 Trasportare via i soggetti interessati e metterli sdraiati. Non immettere mai alcuna sostanza nella bocca di persone prive di sensi. Non è necessaria alcuna particolare misura di pronto soccorso. Mettere in posizione di sicurezza i soggetti che vomitano e si trovano sdraiate sulla schiena.

In seguito ad inalazione

Provvedere all'apporto di aria fresca. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.
 Se il respiro fosse irregolare o se fosse subentrato un arresto respiratorio effettuare la respirazione artificiale.

In seguito a contatto con la pelle

Detergere la parte interessata con ovatta e con cellulosa e lavare a fondo con acqua e sapone neutro. In caso di malesseri persistenti consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca e sputare il liquido. NON provocare il vomito. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Possibili irritazioni a contatto con gli occhi e possibili irritazioni/reazioni allergiche a contatto con la pelle.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio
5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Estintore a polvere. Getto d'acqua a diffusione. Schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La decomposizione termica può generare gas e vapori nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente. Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Schlüter KERDI-COLL-A

Data di revisione: 16.05.2018

N. del materiale: RCSO-SSYS-003

Pagina 3 di 9

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Utilizzare indumenti protettivi individuali. Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Precauzioni individuali: vedi sezione 8.

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Utilizzare indumenti protettivi individuali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Proteggere dal gelo.

7.3. Usi finali particolari

Adesivi, sigillanti

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Altre informazioni sugli valori limite**

Attualmente non esistono limiti di esposizione applicabili.

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

Provvedere ad una ventilazione sufficiente.

Misure generali di protezione ed igiene

Cambiare indumenti contaminati. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mangiare né bere durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e i vestiti. Se il prodotto entra in contatto con la pelle, lavare con acqua e sapone o con detergente adatto.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di protezione chiusi a tenuta con protezione laterale.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Schlüter KERDI-COLL-A

Data di revisione: 16.05.2018

N. del materiale: RCSO-SSYS-003

Pagina 4 di 9

Protezione delle mani

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Si devono indossare guanti di protezione collaudati:

Materiale consigliato: NBR (Caucciù di nitrile) (0,1mm, Livello di permeazione: 3 (>60min))

Materiale consigliato: NBR (Caucciù di nitrile) (0,7mm, Livello di permeazione: 6 (>480min))

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Nessuna esigenza particolare

Protezione respiratoria

Nessuna esigenza particolare

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	liquido/a
Colore:	varie
Odore:	caratteristico
Valore pH:	5 - 8,5

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione:	non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	>100 °C
Punto di infiammabilità:	non determinato

Infiammabilità

Gas:	non determinato
------	-----------------

Proprieta' esplosive

non determinato

Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
Temperatura di accensione:	non determinato

Temperatura di autoaccensione

Gas:	non determinato
------	-----------------

Temperatura di decomposizione:	non determinato
--------------------------------	-----------------

Proprieta' comburenti (ossidanti)

non determinato

Pressione vapore: (a 20 °C)	2,3 hPa
--------------------------------	---------

Densità:	1 - 1,3 g/cm ³
----------	---------------------------

Idrosolubilità:	emulsionabile
-----------------	---------------

Viscosità / dinamico:	100 - 3000 mPa·s
-----------------------	------------------

Viscosità / cinematica:	non determinato
-------------------------	-----------------

Densità di vapore:	non determinato
--------------------	-----------------

9.2. Altre informazioni

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Schlüter KERDI-COLL-A

Data di revisione: 16.05.2018

N. del materiale: RCSO-SSYS-003

Pagina 5 di 9

Nessun altro dato disponibile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività
10.1. Reattività

Nessuna reattività pericolosa in condizioni ambientali normali.

10.2. Stabilità chimica

In condizioni ambientali normali il prodotto si dimostra stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

calore. gelo.

10.5. Materiali incompatibili

Non sono disponibili informazioni.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può generare gas e vapori nocivi.

In caso di incendio: Possono formarsi fumi pericolosi come monossido di carbonio o biossido di carbonio.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
55965-84-9	Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)				
	orale	ATE 100 mg/kg			
	cutanea	ATE 300 mg/kg			
	inalazione vapore	ATE 3 mg/l			
	inalazione aerosol	ATE 0,5 mg/l			

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Contiene Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche
12.1. Tossicità

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Schlüter KERDI-COLL-A

Data di revisione: 16.05.2018

N. del materiale: RCSO-SSYS-003

Pagina 6 di 9

Dati non disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute in questa miscela non corrispondono ai criteri per una classificazione quale PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Smaltimento a norme delle disposizioni delle autorità. Il prodotto non deve essere smaltito insieme ai rifiuti domestici. Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato. La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

080410 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti); adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

080410 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti); adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150102 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi di plastica

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

Detergente consigliato: Acqua, eventualmente con l'aggiunta di detergenti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)****14.1. Numero ONU:**

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)**14.1. Numero ONU:**

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Schlüter KERDI-COLL-A

Data di revisione: 16.05.2018

N. del materiale: RCSO-SSYS-003

Pagina 7 di 9

<u>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.4. Gruppo di imballaggio:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
Trasporto per nave (IMDG)	
<u>14.1. Numero ONU:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.2. Nome di spedizione dell'ONU:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.4. Gruppo di imballaggio:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)	
<u>14.1. Numero ONU:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.2. Nome di spedizione dell'ONU:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.4. Gruppo di imballaggio:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.5. Pericoli per l'ambiente</u>	
PERICOLOSO PER L'AMBIENTE:	no
<u>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</u>	
Non sono previste precauzioni particolari.	
<u>14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC</u>	
non applicabile	

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

2004/42/CE (VOC): < 3%

Ulteriori dati

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: non applicabile
Normativa (CE) 648/2004 riguardante i detersivi: non applicabile
REGOLAMENTO (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti: non applicabile
REGOLAMENTO (CE) n. 649/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose: Questa miscela non contiene nessuna sostanza chimica soggetta alla procedura di notifica di esportazione (Appendice I).
La miscela contiene le seguenti sostanze altamente problematiche (SVHC) riportate nella candidate list conformemente all'articolo 59 del regolamento REACH: nessuno/nessuno
Questa miscela contiene le seguenti sostanze estremamente problematiche (SVHC) soggette ad autorizzazione ai sensi dell'Allegato XIV del Regolamento REACH: nessuno/nessuno

Regolamentazione nazionale

Contaminante dell'acqua-classe (D): 1 - poco pericoloso per le acque

Ulteriori dati

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni**Modifiche**

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Schlüter KERDI-COLL-A

Data di revisione: 16.05.2018

N. del materiale: RCSO-SSYS-003

Pagina 8 di 9

Versione 1,00 - prima stesura - 16.05.2018

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada)
BlmSchV: Regolamento tedesco sulla protezione dall'immissione
CAS: Chemical Abstracts Service
EC: Concentrazione effettiva
CE: Comunità Europea
EN: Norma europea
IATA: International Air Transport Association
Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di prodotti chimici pericolosi
ICAO: International Civil Aviation Organization
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
CLP: Classification, Labeling, Packaging
IUCLID: International Uniform Chemical Information Database
LC: Concentrazione letale
LD: Dose letale
log Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
MARPOL: Maritime Pollution Convention = Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development
PBT: Persistente, bioaccumulabile, tossico
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
VOC: Volatile Organic Compounds (composti organici volatili, COV)
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
VwVwS: Regolamento amministrativo tedesco sulle sostanze pericolose per l'acqua
WGK: Classe di rischio per le acque
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
DNEL: Derived No Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration
TLV: Threshold Limiting Value
STOT: Specific Target Organ Toxicity

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H331	Tossico se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208	Contiene Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Ulteriori dati

Le informazioni presenti della scheda sulla sicurezza dovrebbero descrivere il prodotto in considerazione delle norme di sicurezza richieste. Non sono destinate pertanto a garantire caratteristiche specifiche e si basano sullo stato delle nostre attuali conoscenze. La scheda di sicurezza è stata redatta, in base alle indicazioni dei fornitori, da:

asseso AG, Frohsinnstraße 28, 63739 Aschaffenburg, Germania

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Schlüter KERDI-COLL-A

Data di revisione: 16.05.2018

N. del materiale: RCSO-SSYS-003

Pagina 9 di 9

Telefono: +49 (0)6021 - 1 50 86-0, Telefax: +49 (0)6021 - 1 50 86-77, E-Mail: eu-sds@assesio.eu,
www.assesio.eu

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)